VIDEO. Le immagini del ladro seriale in azione: per i Carabinieri è il presunto autore

Nelle immagini diffuse dai Carabinieri di Siracusa. si vede in “azione” il ladro seriale ritenuto autore di 13 colpi, commessi e tentati, ai danni di abitazioni e attività commerciali. Proprio dall’esame dei filmati delle telecamere di videosorveglianza sono arrivati decisi input all’attività di indagine conclusa con l’arresto del presunto autore dei furti. Destinatario di una ordinanza cautelare in carcere è il 40enne Sebastiano Garofalo.

VIDEO. Operazione Cancelli: le immagini del blitz antidroga di Polizia e Carabinieri

Ecco il video relativo all’operazione congiunta di Polizia e Carabinieri di Siracusa, scattata all’alba. Con l’aiuto dei Vigili del Fuoco hanno eliminato inferriate, cancellate, specchi e porte a vetro utilizzate verosimilmente come “protezioni” di zone calde sul fronte dello spaccio di droga. Opere abusive, rimosse durante il blitz che ha visto anche

l’impiego di cani antidroga e diversi uomini, fiondatisi all’interno delle palazzine una volta rimossi i “blocchi”. Decine le perquisizioni. Operazione apprezzata anche dai residenti, alle volte “ostaggio” di una situazione che ha trovato oggi un primo contrasto.

Le foto del materiale sequestrato dai Carabinieri



Quattro rapine in un giorno tra Pachino e Portopalo, individuati i due presunti autori

Sarebbero gli autori di quattro rapine (2 commesse e 2 tentate) tra Pachino e Portopalo. Per questo il gip del Tribunale di Siracusa ha disposto gli arresti domiciliari a carico di Vincenzo Accaputo (avolese di 26 anni) e il divieto di dimora nella provincia di Siracusa per il modicano Fabrizio Melfi (25 anni).
Le indagini sui 4 episodi sono state curate dal commissariato di polizia di Pachino e coordinate dal sostituto procuratore Marco Dragonetti. Una delicata attività investigativa su due rapine consumate ed altrettante tentate, commesse il 1° febbraio 2019, a poca distanza di tempo una dall’altra, da due

persone travisate, di cui una armata di un fucile a canne mozze.
Presi di mira a Pachino il rifornimento di carburanti “Lukoil” di via Pascoli (bottino 1.200 euro) e un uomo sempre a Pachino che aveva appena prelevato allo sportello bancomat. Tentata rapina anche a Portopalo, in via Carlo Alberto ai danni di un anziano e poi presso una rivendita di tabacchi posta sul corso principale.
Gli elementi di prova raccolti nel corso delle indagini evidenziano un quadro accusatorio “di assoluta gravità indiziaria”, secondo gli investigatori. Rilevanti nel complesso dell’indagine sono state il tracciamento degli spostamenti degli indagati attraverso le telecamere delle varie zone in cui sono stati commessi i delitti contestati, ma anche le intercettazioni e i tabulati telefonici autorizzati dalla Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato le attività investigative.
Le indagini hanno messo in luce quello che sarebbe stato un vero disegno criminoso architettato dai due che, già nei giorni precedenti alla rapina, con premeditazione, si sarebbero muniti di un fucile a canne mozze col chiaro intento di commettere dei reati. Ed infatti, nell’arco di un’unica serata commettevano, in concorso, varie rapine a mano armata tra Pachino e Portopalo di Capo Passero.
Gli autori delle rapine, peraltro, tra un evento e l’altro, adottavano anche l’astuzia di cambiarsi di abito per sviare le indagini, circostanza questa che veniva accertata grazie alla ricostruzione video che evidenziava come il punto di partenza di ogni delitto sarebbe stata l’abitazione di Vincenzo Accaputo.
Proprio le telecamere di quella zona consentivano di cristallizzare la strategia criminale degli indagati e comparare gli abiti indossati con quelli immortalati dalle telecamere che insistono nei luoghi in cui venivano perpetrati i singoli delitti e con gli indumenti sequestrati presso l’abitazione dei sospettati. Analogamente, altri impianti di videosorveglianza privata svelavano il percorso e l’auto

usata.

VIDEO. Porto turistico Spero, intervista con Vittorio Pianese: “superare le polemiche”

Il porto turistico Spero è una di quelle opere attorno alle quali si è annodata negli ultimi anni ogni discussione circa lo sviluppo economico di Siracusa.
L’importante investimento privato porterebbe in dote 450 posti di lavoro per la sua realizzazione e 250 a regime, senza considerare l’indotto. Inoltre, restituirebbe alla fruizione pubblica un pezzo importante del waterfront di via Elorina, oggi inibito.
Tra favorevoli e contrari, fautori della tutela integrale del territorio e sostenitori di un’opera che potrebbe trainare una economia, si era arenato negli ultimi anni l’iter di autorizzazione.
Ma la nomina di un rup e la convocazione di una conferenza dei servizi, da partw del Comune di Siracusa, rilancerebbero la costruzione di un’opera che nelle ultime settimane è tornata a guadagnare consensi.
Ne abbiamo parlato con Vittorio Pianese, presidente della Spero srl.

Siracusa. Caro libri, spesa media: 300 euro. Torna il mercatino dell'usato dell'Unione degli Studenti

Torna da domani il mercatino del libro usato. Si tratta dell'unico della città, organizzato dall'Unione degli Studenti. I libri saranno in vendita presso la libreria Diana di corso Gelone. L'iniziativa è stata preceduta da un'indagine condotta dagli studenti sul web. E' emerso che a Siracusa, per l'acquisto dei libri scolastici, la spesa media si aggira intorno ai 300 euro. In pochi fanno ricorso a pratiche come il comodato d'uso, che alcune scuole, soprattutto istituti superiori, mettono a disposizione. L'Unione degli Studenti chiede che la platea delle scuole che utilizzano questo sistema possa essere ampliato, cosi' da garantire l'accesso allo studio senza alcun ostacolo per nessuno, visto che si tratta di istruzione pubblica. Gli studenti si dichiarano sconcertati dall'assenza della politica siracusana su questo tema. Nessun intervento, nemmeno in termini di sensibilizzazione. Il mercatino sarà aperto il lunedì pomeriggio, il mercoledi e il sabato per l'intera giornata. Gli orari: 9,30/13 e 16,30/20

Siracusa. Campo rom

Pantanelli, le immagini delle operazioni di bonifica

Procedono i lavori di bonifica nell'area dei Pantanelli che ospitava il campo rom. Sono rimaste solo alcune abitazioni, rimossi la stragrande maggioranza dei container e delle costruzioni. Mezzi pesanti continuano nella loro opera, seguiti a vista dalla Polizia Municipale.
Le persone che abitavano nel campo rom sono andate via, trovando diverse soluzioni: chi da parenti, chi affittando una abitazione, altri decidendo di spostarsi in altre città o regioni. A loro è stato riconosciuto un contributo (pare 3.000 euro a famiglia, 8 nuclei in totale) come una tantum per lasciare volontariamente il luogo, evitando sgomberi con la forza pubblica.
Da definire il futuro dell'area che viene in queste ore bonificata. La Procura dovrebbe dissequestrarla ma restano le caratteristiche di rischio idrogeologico che ne vincolano fortemente ogni uso, se non ad area a verde.

La Regione "toglie" 25 milioni di euro a Siracusa, via anche i soldi per il viadotto Targia

Quasi 25 milioni di euro "sottratti" dalla Regione alla provincia di Siracusa. Erano stati assegnati dal precedente governo, ma con una veloce votazione ad inizio agosto gli

importi sono stati rivisti al ribasso. Per la felicità di altre province che sono così riuscite ad accaparrarsi ulteriori risorse, come ad esempio Agrigento. “E questo nel silenzio assordante dei deputati regionali e dei sindaci siracusani e con l’aggravante del voto favorevole in giunta regionale dell’assessore siracusano Edy Bandiera”, sbotta Enzo Vinciullo. Da presidente della commissione bilancio dell’Ars ben conosce quelle somme e quegli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico ora profondamente rivisti.
“Da 42 milioni di euro a Siracusa vanno ora 17 milioni. Scippo da 25 milioni”, dice ancora Vinciullo. Spariscono così 4 milioni per il viadotto di Targia, inizialmente finanziato con 5,1 milioni scesi ora a 1 (“Lavori di riqualificazione e consolidamento strutturale del viadotto di accesso lato nord alla città di Siracusa sul tratto comunale della ex SS 114 Siracusa-Catania”). Addirittura azzerato l’intervento previsto a Noto dove il progetto di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale di Lido di Noto passa, nel da 12 milioni di euro a zero. Ad Avola “sottratti” oltre 5 milioni di euro per le opere di difesa e salvaguardia costiera. Altri 3 milioni di euro tolti ad interventi per progetti a Carlentini, Buccheri e Portopalo.

Siracusa. Anniversario della Lacrimazione, parla il rettore del Santuario

Il rettore del santuario della Madonna delle lacrime di Siracusa, padre Aurelio Russo, nel giorno del 66.o anniversario della lacrimazione. “La scienza si è

inginocchiata alla religione”. Oggi l’istituzione del santuario regionale.

Siracusa. Il Bilancio arriva in Consiglio comunale: la seduta in tempo reale

Comincia l’esame del bilancio in Consiglio comunale. Poco più di 200 gli emendamenti presentati dai gruppi politici, soprattutto dall’opposizione, e che dovranno affrontare ora l’esame dell’aula. Civico consesso riunito ancora una volta all’Urban Center di via Bixio per l’assenza di climatizzazione in aula consiliare.
Dopo le polemiche per le tante assenze in occasione dell’ultima seduta – che doveva essere dedicata alla votazione delle modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria – pochi i posti vuoti tra i banchi che ospitano i consiglieri. Nella notte, azione di protesta dei militanti siracusani di CasaPound che avevano affisso all’ingresso dell’Urban Center uno striscione con cui invitavano alle dimissioni i consiglieri assenti. E’ stato fatto rimuovere prima dell’avvio dei lavori odierni.
Dopo le dimissioni dell’assessore al bilancio, Nicola Lo Iacono, ancora vacante la casella in giunta. Ed è destinata a rimanere tale sino all’approvazione dello strumento finanziario. “Non voglio che si parla di scambi o baratto. Pertanto – dice il sindaco Francesco Italia – discuteremo di rimpasto solo dopo il bilancio”.

Il primo emendamento approvato è stato quello della Federazione dei Verdi: illustrato da Salvatore Costantino

impegna 118mila euro per la realizzazione dello spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo. Dei rimanenti emendamenti del primo lotto della Federazione, sono stati approvati solo quelli, illustrati da Michele Buonomo, che impegnano 1500 euro per quest'anno, e 14.800 per l'esercizio 2020, per il noleggio di bagni pubblici per i mercati: serviranno per assicurare l'affitto e la pulizia dei bagni mobili ecologici al servizio degli stessi.
Dopo l'approvazione dell'emendamento del consigliere Giuseppe Impallomeni, che assegna 3500 euro finalizzati a promuovere in città la pratica del Tiro a segno, e per ragioni tecnico contabili necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a tutti gli emendamenti che attingevano al capitolo 291, "rimborso ai datori di lavoro di amministratori e consiglieri comunali, l'Aula si è determinata per una riduzione del loro ammontare pari al 32%. Di conseguenza è stato ridotto a 2mila euro l'ammontare dell'emendamento del consigliere Giuseppe Impallomeni finalizzato al servizio di rimozione delle autovetture abbandonate; e a 1370 euro quello presentato dallo stesso Impallomeni a favore di associazioni per bambini autistici; 20.500 euro andranno per manifestazioni, giochi, gite culturali e svago per i centri anziani a seguito dell'approvazione dell'emendamento del consigliere Simone Ricupero; sempre a firma Ricupero l'altro emendamento approvato che destina 3300 euro per l'organizzazione di concerti ed iniziative natalizie; altri emendamenti approvati, ma in misura ridotta, quello dei Verdi illustrato dal consigliere Buonomo, che impegna 6700 euro per la rimozione della motovedetta della Capitaneria di Porto donata al Comune ma abbandonata e vandalizzata, ubicata nell'area del Molo S.Antonio; sempre dei Verdi ed illustrato dal consigliere Andrea Buccheri, l'emendamento che stanzia 16.740 euro per la realizzazione di tre rotatorie nelle intersezioni tra le vie Lentini, Marzamemi, Gianni e Buscemi, che permetteranno la messa in sicurezza di altrettanti pericolosi incroci.
Approvati inoltre, sempre in maniera ridotta, tre emendamenti del gruppo "Siracusa protagonista con Vinciullo": il primo,

illustrato da Mauro Basile, stanzia 20mila euro per l'illuminazione di piazza Eurialo; il secondo, illustrato da Salvatore Castagnino, impegna 30mila euro per il completamento della strada via Monte Renna; l'ultimo stanzia 6.500 euro per l'istituzione di un nuovo capitolo "Gemellaggio con altri Comuni per festa patronale". Ultimo emendamento ridotto nell'ammontare quello dei Verdi, illustrato da Andrea Buccheri: riguarda la manutenzione dei marciapiedi di corso Timoleonte per un ammontare di 4000 euro.
E' ripreso poco dopo la pausa delle 15 l'esame degli emendamenti al Bilancio 2019. La prima parte dei lavori è stata dedicata alla ripartizione della somma di circa 600mila euro avanzata dalle spese generali di funzionamento degli asili nido e da altre prestazioni di servizio. Una parte è andata a due emendamenti a firma del consigliere Giuseppe Impallomeni: con il primo vengono destinati 3000 euro per la manutenzione del manto stradale di traversa Mazzara di contrada San Domenico; con il secondo si impegna la stessa somma per un analogo intervento sulla Strada Cifalino. 10mila euro andranno al "Servizio interpretariato per cittadini non utenti" grazie ad un emendamento del gruppo "Amo Siracusa" illustrato all'Aula da Michele Mangiafico. Un altro emendamento approvato servirà alla manutenzione straordinaria dell'asfalto della via Corfù: è stato illustrato, per Forza Italia, da Ferdinando Messina e vale 2mila euro. Due emendamenti, a firma di Sergio Bonafede, prevedono uno l'istituzione di un nuovo capitolo, per 20mila euro, per interventi di prima necessità a favore di soggetti indigenti; e 30mila euro per la realizzazione del "PEBA", il Piano di abbattimento delle barriere architettoniche.
La rimanente somma, pari a 536mila euro sarà ripartita, grazie ad un emendamento della Federazione dei Verdi illustrato dal consigliere Andrea Buccheri, per impinguare alcuni capitoli che riguardano le politiche sociali. Nel dettaglio 54mila euro andranno per il servizio di trasporto disabili; 83mila euro serviranno per interventi a favore dei minori ed altrettanti per le rette di ricovero per anziani; 77mila euro serviranno

per le spese di gestione della Casa Famiglia Onp; 229mila euro serviranno per l'adeguamento alle norme sanitarie e di sicurezza degli asili nidi; e 10mila euro per l'acquisto di arredi e attrezzature per le scuole materne.
E' continuato fino a dopo le 19 l'iter di approvazione degli emendamenti al Bilancio 2019. Su proposta del consigliere Michele Mangiafico l'Aula si è poi aggiornata a domani, alle 9,30.
Si sta seguendo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione combinato però con quello dell'omogeneità tra i capitoli di prelievo dei fondi, per evitare un preventivo loro svuotamento anticipato. Questo, in parecchi casi, ha determinato una riduzione dell'ammontare dell'impegno di spesa dell'emendamento approvato rispetto alla sua originaria formulazione.
E' il caso dell'emendamento del consigliere Simone Ricupero, che destina 499 euro per spese per manifestazioni ed attività per i centri anziani; e di quello dei consiglieri Reale e Vinci che destina 1400 euro per la manutenzione ordinaria del cimitero: entrambi attingono al capitolo delle spese di rappresentanza. Sempre a favore dei centri anziani un altro emendamento sempre a firma Ricupero di 5mila euro.
L'Aula ha poi approvato due emendamenti di Forza Italia, illustrati da Alessandro Di Mauro: con il primo si impegnano 20mila euro a favore delle tante società sportive che "rappresentano la città a livello internazionale"; con il secondo vengono destinati 2000 euro per interventi di manutenzione sulla traversa Renella.
L'aggiornamento è stato chiesto dopo l'esposizione, da parte del consigliere Carlo Gradenigo, dell'emendamento che prevede la realizzazione di infrastrutture per il collegamento via mare Ortigia Plemmirio.

Siracusa. Via Crispi, lavori a rilento. Settembre mese verità per la tenuta del traffico

Procedono, ma con tempi che sono già slittati rispetto alle previsione, i lavori di riqualificazione di via Crispi e dell'area limitrofa, che include il tratto ammalorato di corso Umberto. Il cantiere, aperto il 10 luglio scorso, contava nella tarda mattinata di oggi, due operai al lavoro. Gli interventi hanno subito un rallentamento a seguito del rinvenimento di reperti archeologici. Il periodo delle ferie estive non ha certamente agevolato le operazioni, che tra qualche settimana condurranno alla modifica ulteriore della viabilità . Per il momento, ancora percorribile via Crispi.

Quando il cantiere si sposterà proprio sulla strada che conduce alla stazione ferroviaria, invece, per uscire dalla città si dovrebbe utilizzare la parallela (corso Umberto), mentre per accedere si dovrebbe utilizzare via Rubino, la strada che ospitava, fino a prima dell'avvio dei lavori, il capolinea dei bus extraurbani. Preoccupazione quella espressa dai residenti e da quanti utilizzano quel percorso, visto l'imminente inizio del nuovo anno scolastico e, comunque, la ripresa di tutte le attività lavorative.